
PROGETTO NAUTICO

Esperienza di alternanza scuola lavoro a.s. 2017 - 2018

Davide Revelli

Classe 4 TCL - ISTITUTO MARCONI - SANREMO



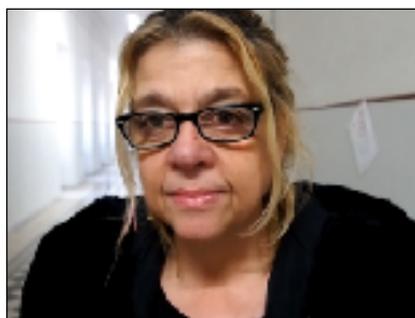
Introduzione

L'Istituto Marconi ha previsto, per noi alunni, un importante progetto di alternanza scuola-lavoro con la collaborazione di professionisti dell'artigianato e della nautica.

Il progetto da 120 ore di formazione, è stato attuato grazie all'impegno di Confartigianato, Cantieri Permare e Marine Electric che hanno seguito noi studenti in questo interessante percorso.

Il progetto è stato presentato dalla nostra Dirigente, la Dott.ssa Anna Rita Zappulla e da alcuni rappresentanti della Confartigianato.

Il percorso è stato strutturato con visite nei vari settori che ruotano attorno alla nautica, compresa l'organizzazione di grandi eventi, l'imprenditoria e il marketing.



L'ESPERIENZA

Nelle 120 ore abbiamo affrontato numerose attività collegate all'ambiente portuale e alla nautica sotto differenti aspetti.

Siamo stati informati in modo dettagliato, da esperti del settore, delle varie attività lavorative che ruotano nel porto.

Uno degli incontri più interessanti è stata la testimonianza di un sommozzatore che ha portato la sua esperienza lavorativa con passione in ogni parola che diceva. Il nostro docente ha illustrato il suo lavoro oltre che con parole anche con la proiezione di numerose slide con immagini che invogliavano a seguire le sue orme. Per me davvero una bella lezione, dal momento che sono subacqueo e il mare mi appassiona da sempre.

Il sommozzatore lavora a Portosole; sono in pochi ad affrontare questo lavoro e ci sono stati illustrati i vantaggi e i rischi di questa attività.



Porto Sole, un posto che ritenevo di conoscere bene, l'ho scoperto con occhi nuovi quando siamo andati a visitare i cantieri navali Per Mare, guidati dalla Signora Barbara Amerio.

La Signora Amerio ci ha illustrato i mestieri che ruotano attorno al cantiere in modo chiaro e esauriente.

Il cantiere ha come fondatore Fernando Amerio che iniziò l'attività nel settore nautico i primi anni del '60. Nel 1973 fonda il Centro Nautico Permarmare offrendo alla clientela crescente una gamma completa di servizi per il diporto.

La passione per il mare, la continua ricerca di proposte innovative e la sua instancabile volontà lo portano a dedicarsi all'allestimento di imbarcazioni.

Negli anni '80 e '90 vengono prodotte alla Permarmare 52 imbarcazioni da 16 a 25 metri.

Successivamente nasce la serie Amer 20- 22- 24 metri.

Attualmente la produzione è aumentata, ad oggi la produzione Amer Yachts si avvicina alle 100 unità.

Nel 2005 la società ha ottenuto la Certificazione del Sistema di gestione ambientale conforme alla normativa UNI EN ISO 14001.



Visita ai cantieri navali di Porto Maurizio - Imperia

Anche la visita dei cantieri navali di Imperia Porto Maurizio ha suscitato grande interesse. Cantieri di Imperia è un altro cantiere nautico di eccellenza.

Nato nel 1982, il cantiere ha una lunga esperienza e tradizione nella riparazione e nel refitting di imbarcazioni fino a 45 metri.

Il cantiere dispone di un'area scoperta di 8.000 metri quadri per alloggiare circa 50 barche, un capannone coperto di 2.400 metri quadri e un travel-lift da 240 tonnellate.

Cantieri di Imperia è un cantiere moderno che può assicurare al Cliente efficienza, qualità e rispetto delle tempistiche grazie a mano d'opera altamente specializzata, come abbiamo visto anche a Per Mare.

La visita, in quella occasione, è stata integrata dalla scoperta, con l'ausilio di un'ottima guida, di un'imbarcazione a motore. Come nelle altre occasioni, tutto quello che sembrava scontato e noto, con la presenza di un esperto è stato osservato con occhi nuovi, offrendo notevoli informazioni sul mondo della nautica.





Il progetto di alternanza scuola-lavoro del nostro Istituto ci ha consentito di vivere una bella esperienza al Seatec, la Rassegna Internazionale di Tecnologie Subfornitura e Design per Imbarcazioni, Yacht e Navi di CarraraFiere a Carrara.

Numerose aziende come ASEA Nautica, E-Nav, Navaltecnosud, Opacmare, Optima Marine, Thermowell e altre, presentavano le ultime novità in fatto di accessoristica e componentistica del settore navale.



La mostra ospitava circa 400 marchi con espositori che spaziavano dai motori alle eliche, le pavimentazioni particolarmente leggere, tappezzerie, oggettistica per imbarcazioni da diporto e lussuosi yacht.

Il mercato della nautica è apparso sempre in evoluzione e abbiamo saputo che i marchi italiani ,anche in questo settore, sono molto ricercati all'estero perché prodotto elegante e di qualità.



Siamo stati nei locali dello Yachting Club e del Circolo Canottieri Sanremo. Abbiamo visitato le due strutture durante una regata velica. Molto affascinante il movimento che ruota attorno ad un evento sportivo. Lo Yacht Club Sanremo, denominato anche Compagnia della Vela, nasce agli inizi del 1900 grazie ad un gruppo di esponenti della "marineria velica", tutti appassionati di regate. Già da allora, ospita ogni anno importanti manifestazioni, tra cui la Giraglia. Il Club possiede un'ottima scuola di vela, attracco per i soci e molti locali a disposizione tra cui un rinomato ristorante per i soci al quale si accede da una bellissima scala, la scala reale della motonave Augustus, del 1927. Il Circolo Canottieri Sanremo, fondato nel 1933, a forma di nave da crociera, pratica al suo interno canoa, canottaggio e coastal rowing. Il Circolo, ricco di ambienti per gli atleti, ospita da circa un anno anche un ottimo bar ristorante e collabora a molti eventi sportivi o collaterali al mondo dello sport.



Avendo fatto canoa conoscevo bene il Circolo Canottieri, ma ho trovato interessante il mondo della vela che non conoscevo proprio. Ci sono state date informazione sulle imbarcazioni a vela, sulla guida e le patenti, sui venti e le correnti.

In una seconda occasione, abbiamo visitato molto bene Porto Sole e tutto quello che è inerente la gestione del Porto e molte curiosità collegate alla vita del mare.

Il principale porto di Sanremo offre numerosi servizi e accoglie super-yacht fino a 90 metri. Il Marina di PortoSole è stato inaugurato nel 1977, all'epoca un porto all'avanguardia per i servizi individuali che offriva ad ogni attracco, ancora oggi un'eccellenza italiana e internazionale.

PortoSole possiede 776 posti barca per natanti di dimensioni medio grandi, fino a 90 metri oltre a cantieri navali, un'officina meccanica, un centro di brokeraggio, varie aziende nautiche, lo ship chandler, punti qualificati per l'elettronica di bordo, la tappezzeria nautica e una lavanderia specializzata per imbarcazioni.



Tra le varie esperienze abbiamo avuto indicazioni sulle patenti nautiche, sulla lettura delle carte nautiche oltre a tutte le attrezzature e la documentazione che sono indispensabili in una sala di guida di un mezzo a motore.

Siamo stati istruiti sulle pratiche nautiche e su ciò che avviene quando un natante entra in porto.

Siamo stati guidati anche alla conoscenza sommaria dei nodi marini, lezione davvero curiosa.



Tra i cantieri abbiamo visitato anche i Cantieri del Mediterraneo, situati alla foce del torrente Armea a Bussana, appena ristrutturati per consentire non solo servizi di ordinaria manutenzione e interventi di manodopera specializzata, ma anche la costruzione di nuovi progetti.

Questa struttura appartiene al Gruppo Per Mare di cui ho già parlato.



Ad aprile siamo stati al Porto di Marina degli Aregai a Santo Stefano al Mare, per visitare Oltremare Exposition 2018.

L'esposizione era organizzata da Marina degli Aregai e Yacht Club Aregai 1991.

In pratica è una vasta esposizione di barche nuove e usate, stand di attrezzature, accessori e servizi legati al mondo della nautica.

Sono state organizzate anche conferenze e incontri di approfondimento sul tema del mare e sulle nuove tecnologie.



Davvero speciale è stata la conoscenza dell'azienda Fratelli Razeto & Casareto a Sori.

L'Azienda Progetta e produce complementi e accessori per le costruzioni navali offrendo una vastissima gamma di prodotti sia per i grandi liners sia per le moderne navi da crociera. Inoltre la F.lli Razeto & Casareto spa progetta e realizza articoli altamente specializzati, dedicati alle imbarcazioni da diporto, apprezzati e richiesti dai più importanti cantieri in tutto il mondo. L'azienda ha

conquistato una posizione di leadership a livello internazionale: il mercato estero copre la metà circa della produzione. Una vasta rete di distribuzione e assistenza rende disponibili in tutti i continenti la qualità e l'affidabilità dei prodotti della F.lli Razeto & Casareto spa Direzione, ufficio ricerca e sviluppo, produzione, amministrazione, showroom e magazzino occupano un complesso di oltre 2500 mq.



Alla fine della prima guerra mondiale, nel 1919, i fratelli Razeto con Carlo Casareto iniziano a fornire accessori di ricambio per navi ai provveditori di bordo genovesi. In un piccolo locale al piano terra nel centro di Sori, cominciano a produrre cerniere, attaccapanni, ganci e serrature. Nel 1930, con la costruzione della prima parte dell'attuale fabbrica, la F.lli Razeto & Casareto fornisce accessori direttamente ai cantieri navali: tra questi, Ansaldo di Genova che sta costruendo il

famosissimo transatlantico Rex. L'attività cresce fino ad avere tra i clienti anche alcuni cantieri stranieri (il primo catalogo degli articoli viene pubblicato proprio negli anni Trenta) e aumenta la produzione di articoli in lega leggera per navi da guerra. Dopo il secondo conflitto mondiale, le esigenze di ricostruzione della flotta mercantile e turistica italiana, portano alla F.lli Razeto & Casareto un notevole incremento del volume di lavoro. Tra il '55 e il '56 vengono raddoppiati gli spazi per la produzione e la fabbrica raggiunge le attuali dimensioni. I maggiori transatlantici italiani (Giulio Cesare, Cristoforo Colombo, Andrea Doria, Michelangelo e Raffaello) hanno accessori per porte, cabine, oblò e finestrini costruiti dalla F.lli Razeto & Casareto. Con la fine dell'epoca dei transatlantici anche l'azienda attraversa un periodo difficile. L'ancora di salvataggio è un settore emergente destinato a svilupparsi a ritmi elevatissimi fra gli anni '60 e '70: la nautica da diporto. Questo è un mercato in cui la F.lli Razeto & Casareto conquista notevole spazio e arriva a destinare al settore il 50% della produzione. Il restante 50% è rivolto alla cantieristica nazionale e internazionale che nel frattempo ha ripreso vigore grazie alla costruzione delle navi da crociera. Nel 1984, da società a responsabilità limitata diventa spa e comincia a costruire la rete dei distributori per la fornitura all'estero che oggi raggiunge i cinque continenti e copre il 50% del fatturato.

La vasta gamma dei prodotti della F.lli Razeto & Casareto comprende principalmente: serrature e relativi accessori per porte e mobili, guide e carrucole per porte scorrevoli, cerniere, fermaporte, ganci, chiavistelli, chiusure a leva, compassi, fermasedie, maniglie, alzapaglioli, areatori, supporti corrimano, tubi, porte stagne e portelli stagni. Oltre alle produzioni in serie a catalogo, da sempre l'azienda esegue lavorazioni custom sia studiando soluzioni personalizzate sia realizzando articoli su progetto del cliente, in serie limitata o one off. Ottone, lega leggera, acciaio e acciaio inox vengono lavorati con attrezzature tecnicamente avanzate e ogni componente sino al prodotto finito è controllato, assemblato e testato da personale altamente specializzato per garantire l'alto standard di qualità e affidabilità che da sempre caratterizza la produzione dell'azienda. La ricerca e l'uso delle tecnologie innovative ha un ruolo primario nella strategia aziendale. La certificazione ISO 9001:2000 attesta una gestione della qualità produttiva che soddisfa i più elevati standard internazionali.



Entusiasmante si è rivelata anche la visita presso i cantieri navali Azimut e Benetti di Viareggio, presso i quali si eseguono lavori di ebanisteria e impiantistica elettrica ed elettronica.

I cantieri si sviluppano su una superficie di oltre 450.000 metri quadrati dei quali oltre 160.000 sono coperti.

Perfetta sintesi tra artigianalità e tecnologia, gli stabilimenti Azimut e Benetti sono la maggiore espressione

dell'avanguardia stilistica e dell'efficienza produttiva con elevati standard qualitativi.

Le imbarcazioni Azimut e Benetti sono considerate veri e propri gioielli del mare, in grado di rispondere alle più alte aspettative degli armatori più esigenti.



La certificazione BS OHSAS 18001 rappresenta lo standard internazionale per un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori del gruppo ed è la prima ed unica azienda nautica al mondo, di grandi dimensioni, ad avere questo importante riconoscimento.



A Imperia siamo stati a visitare la Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza che ci ha permesso di visitare anche la loro imbarcazione più all'avanguardia.

Il Reparto Operativo Aeronavale di Genova della Guardia di Finanza, l'organo specializzato nella sorveglianza aeromarittima nella Regione Liguria, dispone dal 2011 di una nuova unità navale dislocata nella Provincia di Imperia, quale potenziamento del dispositivo di sorveglianza degli spazi marittimi liguri. La Sezione Operativa Navale di Imperia, alla cui sede sono già presenti due unità minori, vede rafforzata, con il Guardacoste G.122 "LA SPINA", la propria capacità operativa a beneficio degli importanti e

svariati compiti istituzionali che deve svolgere.

Il Reparto di Imperia, infatti, coordinato dalla Stazione Navale e dal Reparto Operativo Aeronavale di Genova, costituisce il più completo e specializzato strumento di polizia economico-finanziaria deputato al contrasto delle attività illecite via mare. In particolare, l'Unità d'altura, appositamente stanziata nel Ponente Ligure, zona di confine e come tale di particolare importanza strategica soprattutto in questo momento storico, incrementa il dispositivo aeronavale posto al contrasto dell'immigrazione clandestina.



L'Unità, lunga circa 27 m e larga 7, nonostante abbia un dislocamento di 90 tonnellate risulta particolarmente performante, raggiungendo una velocità massima di 40 nodi. L'equipaggio è composto da 12 finanzieri, ognuno dei quali ha a bordo specifici compiti e mansioni che richiedono sia una lunga esperienza nel campo che grandi qualità professionali. Il Guardacoste è all'avanguardia da un punto di

vista tecnologico per gli strumenti ausiliari alla navigazione di cui dispone e per le caratteristiche tecnico-strutturali che garantiscono la navigazione in piena sicurezza, anche in presenza di condizioni meteo-marine avverse.

Marine Electric di Sanremo è stata la nostra esperienza successiva. L'azienda, da oltre 30 anni, è punto di riferimento per la nautica da diporto nell'imperiese e in Costa Azzurra. L'attività prevalente è l'installazione e la riparazione di tutto quello che è elettrico a bordo di imbarcazioni di qualsiasi tipo, con competenza e professionalità.

L'azienda possiede un'officina di oltre 230 metri quadrati nelle immediate vicinanze di Portosole attrezzata dei più moderni e sofisticati macchinari, oltre ad essere assistenza ufficiale dei principali Marchi nautici.



Una lezione è stata dedicata interamente ai cetacei presenti nel nostro mare Ligure. Il Signor Manuguerra, esperto in materia, ci ha incuriosito e informato sulle numerose specie presenti, integrando le sue spiegazioni con immagini mozzafiato e spiegato

l'importanza del Santuario dei Cetacei, area protetta del nostro mare.



Il Santuario dei Cetacei Ligure è un'area protetta del Mar Ligure ricca di balene e di altri cetacei. E' nato nel 1999 con un patto tra Francia (Costa Azzurra e Corsica), Principato di Monaco e Italia (Liguria, Toscana e nord della Sardegna). L'accordo è stato inserito nella lista delle aree a protezione speciale della Convenzione di Barcellona e, pertanto, è riconosciuto da tutti i paesi del Mediterraneo.

Conosciuta anche come Santuario delle balene, l'area si estende per 100.000 Km in acque nazionali e internazionali, caratterizzate da convenzioni ambientali peculiari che hanno consentito l'instaurarsi di una catena alimentare favorevole ai cetacei

Vista la presenza così elevata di cetacei del Mar Ligure è quindi fondamentale salvaguardare il loro habitat; questo è svolto anche dalle aree protettive terrestri e marine che si affacciano su questo tratto di mare che contribuiscono a regolare quelle attività, come traffico nautico, pesca e turismo, che potrebbero potenzialmente arrecare danni o disturbo ai mammiferi marini.



Il triangolo marino ricco di vita è quello compreso tra la costa ligure, quella corsa e quella provenzale. Un ambiente che può vantare la più alta concentrazione di cetacei fra tutti i mari italiani e che con tutta probabilità rappresenta l'area faunisticamente più ricca dell'intero Mediterraneo.

Capodogli, balenottere comuni, delfini, grampi, globicefali costituiscono un ecosistema pelagico di grande ricchezza che connota quest'area come eccezionalmente produttiva e ricca di forme viventi con valori che si avvicinano a quelli delle acque atlantiche. Un ecosistema prezioso di cui occorre mantenere le condizioni ottimali se non si vuole correre il rischio di vederlo modificato dalle attività umane che si svolgono sul mare.

* * * * *

In questo interessante progetto abbiamo avuto modo di affrontare numerose materie che ruotano attorno al mondo della nautica e approfondire la conoscenza di un settore fino a quest'anno, per me, sconosciuto. Tra le materie sono stati approfonditi anche temi legati all'avvio di impresa, alla sicurezza sul lavoro in questo settore, al rispetto dell'ambiente, allo smaltimento dei rifiuti speciali, al marketing.

I docenti che ci hanno affiancato sono stati molto professionali e bravi nel trasmetterci una passione che trapelava in ogni contesto e oltre a darci informazioni, ci hanno appassionato con curiosità e simpatici aneddoti.